

APPROVATO ALL' UNANIMITA' IL PROGETTO DI LEGGE NENNI

La legge-truffa seppellita al Senato tra gli applausi dell' opposizione

Generico discorso di Tremelloni sul bilancio delle Finanze - O.d.g. di Spano, Lussu e Azara per stanziamenti a favore della Sardegna - Forte attacco di Terracini alla legge delega

ecc.». Quale delle due affermazioni contiene la verità? Quanto all'incontro di Togliatti con Tito, la risposta è già stata data da lungo tempo, anche se a Saragat fa comodo trascurarla. All'iniziativa di Togliatti seguì il pieno riconoscimento da parte di Tito dell'italianità di Trieste, cosa che fino allora non era stata possibile ottenere: e questo nel '46, prima ancora del trattato di pace che fu ratificato il 2 agosto 1947. Era una possibilità di negoziato, che allora fu fatta cadere dagli amici dell'on. Saragat, con i frutti copiosi e le conseguenze che tutti abbiamo potuto vedere. Ma dice Saragat — perché allora auspicavate un negoziato diretto con la Jugoslavia al fine di spegnere un focolaio di guerra e oggi no? L'on. Saragat sa bene che i comunisti sono stati e sono sempre per un negoziato che risolvesse pacificamente le questioni ed elimini i focolai di guerra. I comunisti però — e tutti coloro che esaminano oggi con obiettività la questione — sanno che l'occupazione anglo-americana di Trieste, la spartizione, l'alleanza militare con Tito nel reazionario patto balcanico — cardini dell'attuale politica estera governativa — non eliminano, ma accrescono in pericolosità il focolaio di guerra triestino, oltre a compromettere irrimediabilmente l'economia e i diritti democratici delle popolazioni del T.L.T. E intanto, al di là delle distinte della politica estera governativa. A lui ed ai suoi amici la piena ed esclusiva responsabilità della sorte che stanno procurando alle popolazioni del T.L.T.

Duemila miliardi

Anche il discorso pronunciato da TREMELLONI nel corso del resto dell'onorevole GAVA e dell'onorevole PONTI, è stato improntato ad una impressionante genericità, anche se dalle sue parole la situazione tributaria emerge con evidenza e con una drammaticità veramente insostenibile. E' questa situazione che essa ha nei confronti dei piccoli contribuenti. Secondo le informazioni date dal ministro, infatti, le entrate fiscali erariali hanno praticamente raggiunto la ingentissima somma di duemila miliardi. E questi denari non provengono dai grandi monopolisti e dai ricchi, ma dai medi contribuenti, in quanto lo stesso Tremelloni ha riconosciuto che le evasioni fiscali sono fortissime ed altrettanto eccessive sono le facilitazioni fiscali. Naturalmente Tremelloni ha tentato di nascondere questa realtà affermando che il numero delle dichiarazioni dei redditi è notevolmente aumentato per l'anno in corso, raggiungendo la cifra mai toccata di milioni e 27 mila denunce.

portante dei compagni SPANNO (PCI), LUSSU (PSI) e AZARA, in cui si chiedono più larghi stanziamenti per la Sardegna. Nell'ultima parte della seduta pomeridiana, infine, il Senato ha ripreso la discussione del progetto di legge delega al governo per l'emanazione delle norme relative al nuovo statuto degli impiegati civili e degli altri dipendenti dello Stato. La quale era stata interrotta nella scorsa settimana per dare la precedenza assoluta ai tre bilanci finanziari.

Nella seduta di ieri, dopo un breve intervento del democristiano LAMBERTI, che ha timidamente sostenuto la opportunità di un simile provvedimento, ha preso la parola il compagno Umberto TERRACINI. Egli si è soffermato unicamente sui due grandi interrogativi che gravano sulla delega e cioè se è compatibile una legge delega per una materia così ampia come quella dello statuto degli statali e se la legge presentata rispetti i principi della Costituzione.

Dopo aver sottolineato che, contrariamente a quanto è stato affermato dai senatori democristiani, la delega è stata tutt'altro che ampia e le modifiche apportate al disegno di legge assai marginali, Terracini ha smantellato la delega nel suo complesso, secondo la quale la delega si identifica con una richiesta di fiducia politica. Si tratta, egli ha detto, di due principi totalmente diversi e ad ammettere che i senatori democristiani che, cadendo in contraddizione, hanno più volte affermato che la materia contemplata dalla legge delega è unicamente tecnica in un modo definitivo, la nuova legge elettorale.

Dibattito sulle Mutue per i coltivatori diretti

La Commissione Lavoro della Camera ha proseguito ieri il dibattito sull'assistenza medica ai coltivatori diretti. Il compagno Audisio ha presentato un emendamento, in base al quale la scelta del Presidente dell'Associazione delle casse mutue per l'assistenza medica ai coltivatori deve avvenire al di fuori dei membri del Parlamento.

Si è chiusa la «Mostra Rinascimento»

FIRENZE, 14. — La «Mostra dei quattro maestri del primo Rinascimento» allestita in Palazzo Strozzi si è chiusa stanotte dopo 84 giorni di esposizione.

UDIENZA MOVIMENTATA AL PROCESSO DELLE VALUTE

Clamoroso incidente per le accuse di un avvocato a L. M. Lombardo

E' lecito ai ministri dimissionari portare a casa documenti?

L'udienza di ieri al «processo dei miliardi» è stata caratterizzata da un vivace incidente che, sollevato dall'avvocato Cimmino, ha provocato una specie di pandemonio nell'aula. Il battibecco, che ha coinvolto un po' tutti, Firenze, Pubblico Ministero avvocato dello Stato, si è iniziato allorché l'avvocato Cimmino, ha richiesto la citazione degli on. Assennato, Nasi e Faralli perché spieghino al Tribunale le accuse che essi rivolsero in sede parlamentare all'ex ministro del Commercio estero on. Ivan Matteo Lombardo; a questo proposito, l'avvocato ha rilevato che Lombardo, durante la sua deposizione, ha esibito documenti originali, di pertinenza dell'amministrazione dello Stato, che egli non si spiegava come il ministro si fosse potuto procurare da privato cittadino. La rivelazione ha fatto succedere un pandemonio: il P.M. ha invitato l'avvocato Cimmino a formulare accuse precise perché egli, ove tali accuse avessero trovato riscontro nei fatti, non avrebbe esitato a procedere anche contro lo stesso ex ministro. L'avvocato Cimmino ha ribadito dicendo che contro nessuno, ma si limitava a costatare come tra i documenti esibiti al Tribunale dall'on. Lombardo vi fosse l'originale di un verbale di interrogatorio della polizia giudiziaria che, a suo modesto parere, doveva invece trovarsi negli archivi della amministrazione statale.

Delitti passionali presso Catanzaro

CATANZARO, 14. — Due delitti passionali hanno insanguinato nella giornata di oggi la campagna di Catanzaro, dove un contadino ha ucciso una donna che si era rifiutata di dargli in sposa la figlia, ed un altro ha freddato un uomo che aveva tentato di uccidere la sorella.

Una interrogazione sul petrolio siciliano

In seguito alle continue denunce di frode al petrolio, l'opinione pubblica circa la scandalosa concessione di sfruttamento dei giacimenti petroliferi siciliani a monopoli americani, la Commissione regionale di Catanzaro, ha inviato al ministro dell'Ente nazionale idrocarburi, in Sicilia per conoscere le offerte che l'ENI faceva per i giacimenti siciliani, Mattei telegrafò la sua adesione e l'ha

SINGOLARE INCIDENTE AL LIDO DI VENEZIA

L'elica d'un motoscafo recide una gamba a una ragazza

La giovane donna è l'istitutrice di una colonia marina

VENEZIA, 14. — Ad una bella ragazza di 19 anni è stata amputata una gamba, che un motoscafo le aveva semicercato stamane nelle acque del Lido di Venezia. La ragazza, Federica Bianchi, una studentessa di Como, che si trovava al Lido come istituttrice di un gruppo di bambini, stava nuotando a circa 20 metri dalla spiaggia, quando è arrivato a forte velocità un motoscafo, che trainava una bagnarina montata su scivoli. Nel farla su una curva il motoscafo, per un errore di manovra, ha tra-

Delitti passionali presso Catanzaro

Il compagno Vaia gravemente ferito in un incidente

MILANO, 14. — Di un grave incidente stradale è rimasto vittima oggi il compagno Alessandro Vaia, membro del CC

del PCI e della segreteria regionale lombarda. Mentre procedeva in moto lungo il viale Certosa veniva investito da una macchina proveniente in senso opposto a bordo della quale si trovavano agenti di polizia. Trasportato all'ospedale il compagno Vaia che nell'incidente ha riportato la frattura della gamba sinistra e altre lesioni, è stato ricoverato con prognosi riservata. Anche la compagnia Quaranta che viaggiava sullo stesso mezzo ha riportato la frattura di una gamba.

MANIFESTAZIONE DI MUTILATI AL VIMINALE



Ieri mattina i mutilati che occasionalmente si trovavano alla Casa Madre dei mutilati, per conoscere lo sviluppo della situazione a proposito della immediata concessione di mezzi per le cure climatiche, hanno inviato ad accompagnare una delegazione al Viminale per sollecitare l'applicazione e la estensione del provvedimento contro di loro è stato messo un impressionante schieramento di polizia. Laagitazione dei mutilati è stata causata da un incredibile criterio di discriminazione che pretendeva di concedere le cure solo agli invalidi dimessi da tre anni dal sanatorio; si pretendeva ancora di inviare gli invalidi negli alberghi convenzionali costringendoli ad abbandonare le famiglie nel periodo di cura. La commissione che è stata ricevuta alle 11 tornava alle 16 in Piazza Viminale, dove era radunata una folla di circa 500 mutilati che si era ottenuta l'estensione del trattamento climatico a un numero molto maggiore di mutilati ed il ritiro della pretesa di far fruire, in base alla legge, degli alberghi. Nella foto, alcuni mutilati manifestano al Viminale.

«NO», ALL'ACCORDO TRUFFA! AVANTI PER UN MIGLIOR TENORE DI VITA!

Il 90 per cento dei lavoratori toscani ha scioperato ieri per più alti salari

Il discorso del compagno Di Vittorio a Firenze - Negativa risposta della Confindustria alla CGIL

DALLA REDAZIONE FIORENTINA

FIRENZE, 14. — Lo sciopero della regione, è stato una grande risposta che i lavoratori hanno dato alla Confindustria e alle organizzazioni sindacali scissioniste, ed ha segnato la conferma che i lavoratori toscani condannano l'accordo-truffa. A Firenze, la classe lavoratrice ha aderito con consapevole slancio alla grande giornata di lotta indetta dalla CGIL per l'aumento dei salari.

La lettera della Confindustria

La Confindustria, in una lettera di risposta inviata ieri alla C.G.I.L., ha respinto le nuove proposte avanzate dalla C.G.I.L. stessa per la soluzione della vertenza salariale. Come si ricorderà, la C.G.I.L. aveva proposto che in tutte le aziende si procedesse all'elezione di delegati in modo da costituire una rappresentanza per la ripresa delle trattative interconfederali, nella quale fossero presenti le diverse correnti sindacali in proporzione alla loro forza effettiva. La Confindustria, per respingere questa democratica proposta, accettando il pretesto che in tal modo si verrebbe a «confondere alla C.G.I.L. la rappresentanza di tutti i lavoratori anche non iscritti ad un sindacato». Il che è palesemente falso, dal momento che i lavoratori avrebbero potuto eleggere i delegati di loro preferenza, appartenenti a qualsiasi sindacato.

Commissione di controllo

La riunione plenaria della Commissione Centrale di Controllo della Confindustria, ha accettato di sottoscrivere l'accordo-truffa senza alcun miglioramento.

Per i diritti sindacali oggi scioperati i poligrafici

Oggi i poligrafici addetti alle aziende commerciali (esclusi gli addetti ai quotidiani) scioperano contro il tentativo di esclusione della Confindustria, e nuovi del contratto la FILP, e quindi la maggioranza dei lavoratori. Lo sciopero viene messo in atto conformemente alle decisioni prese dal Comitato esecutivo della FILCP il giorno 8 u.s.

UN DISCORSO DI RUGGERO GRIECO A BOLOGNA

Il vecchio patto di mezzadria è un ostacolo allo sviluppo agricolo

Lo spopolamento delle campagne: 600 poderi abbandonati nel Fiorentino

DALLA REDAZIONE BOLOGNESE

BOLOGNA, 14. — Nel corso di una manifestazione di mezzadri bolognesi il compagno Grieco ha pronunciato il seguente discorso sulla riforma agraria.

Conclusa la vertenza agricola nel Modenese

MODENA, 14. — Dopo tre giorni di trattative, un accordo di massima è stato raggiunto fra l'Associazione dei mezzadri e i rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali (CGIL, CISL e UIL) per il componimento della vertenza agricola nella provincia di Modena.

Incidente ferroviario sulla Roma-Firenze

AREZZO, 14. — Un incidente ferroviario, senza conseguenze per le persone, è accaduto stamane all'altezza del chilometro 248 tra le stazioni di Arezzo e Firenze, dove è deragliato un vagono dell'elettrotreno rapido 530 proveniente da Roma e diretto a Firenze che aveva da poco superato la stazione di Arezzo. Il convoglio ha proseguito per circa un chilometro la sua corsa con alcune ruote fuori dei binari e quindi si è fermato ostruendo i due binari di corsa della Firenze-Roma. Non si lamentano danni alle persone che si trovavano sul convoglio, mentre abbastanza ingenti sono i danni al materiale. Sul posto si sta portando a termine il lavoro di riparazione delle rotaie deragliate dalle stazioni di Arezzo e di Firenze. La linea è rimasta interrotta in ambedue le direzioni, per alcune ore.

Colpita ed uccisa da un carico della teleferica

TRENTO, 14. — Una ragazza diciottenne è stata investita e uccisa da un tronco d'albero trasportato da una teleferica. Mentre si trovava col padre alla base di una teleferica adibita al trasporto di legname in località Lavosio in Val Cailent, la giovane Maria Bianchin, distratta da voci che si udivano alle sue spalle, guardava in quella direzione senza accorgersi che stava arrivando un carico di tronchi. Colpita alla testa da uno di questi che calava a piena velocità, la giovane è morta quasi immediatamente.

Conferme e smentite sull'inchiesta di Ribolla

L'Ufficio stampa del Ministero del Lavoro ha diramato ieri mattina il seguente comunicato: «In ordine alle affermazioni di qualche giornale sulle manipolazioni e rivelazioni cui sarebbe sottoposta la relazione presentata al Ministero del Lavoro dalla Commissione governativa d'inchiesta sul presunto mazzinaro di Ribolla, il ministro del Lavoro on. Vigorelli respinge categoricamente tali insinuazioni e conferma che le rivelazioni dell'inchiesta sono definitivamente acquisite». Fin qui il comunicato. Resta per acquisito che fino a questo momento non sono stati messi al corrente delle rivelazioni dell'inchiesta neppure i membri del governo, e tanto meno l'opinione pubblica, dopo ben due mesi e

Rilasciati i fermati per il caso Terpin

FOGGIA, 14. — Questa sera sono stati rilasciati i tre giovani amici di Maria Terpin, Natola, Consalvo e Patelletta, fermati nei giorni scorsi dai carabinieri. Essi avevano fatto dichiarazioni contraddittorie.

La Commissione nazionale d'organizzazione è convocata

La Commissione nazionale d'organizzazione è convocata nella sede del Comitato centrale, martedì 20 luglio alle ore 8,30 precise.